



COMUNE di LAVAGNA

Provincia di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28 novembre 2013

*TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 53 DEL 28/11/2013, AD OGGETTO:*

OGGETTO: Adesione e sottoscrizione del Manifesto dei Sindaci a contrasto del gioco d'azzardo promosso dalla Scuola delle buone pratiche (su proposta del Capogruppo consiliare di "Uniti per Lavagna" Prof.ssa Aurora Pittau e del Cons. Marco Daneri).

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ADESIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL MANIFESTO DEI SINDACI A CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO PROMOSSO DALLA SCUOLA DELLE BUONE PRATICHE (SU PROPOSTA DEL CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "UNITI PER LAVAGNA" PROF.SSA AURORA PITTAU E DEL CONS. DANERI MARCO).

Si dà atto del rientro in aula del Cons. Caveri (ore 17:13) – Presenti n. 16.

CONS. DANERI

Pongo l'attenzione ancora una volta nel giro di 6 mesi al tema del gioco d'azzardo e del gioco d'azzardo patologico in modo particolare, ricordando il contenuto dell'ordine del giorno presentato nel mese di giugno di quest'anno e approvato all'unanimità che aveva l'obiettivo di porre l'attenzione al dilagare di questo fenomeno che ahimè nell'ultima legge di stabilità licenziata dal primo ramo del Parlamento, dal Senato giusto 24 ore fa, apre ulteriormente alle imprese di questo settore, prevedendo un ulteriore introito a beneficio dello Stato, a seguito di un ampliamento dell'offerta delle sale deputate al gioco d'azzardo.

Già da un anno, all'incirca, a seguito dell'iniziativa di comuni di Provincia che poi sono diventati via, via sempre più numerosi, coinvolgendo capoluoghi di Regione, a partire dalla Regione Lombardia, gli amministratori locali si sono fatti promotori, attraverso la Lega delle autonomie e in particolare della costituita associazione dei comuni che praticano le buone pratiche sociali, delle iniziative tendenti a sensibilizzare il legislatore affinché ponga riordino alla materia con l'obiettivo di controllare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico. Noi abbiamo dei dati che sono davvero allarmanti, sono tra l'altro piuttosto recenti perché risalgono soltanto a un anno fa che ci stanno a indicare una spesa pro capite per le famiglie liguri di circa 122 Euro all'anno indirizzati nella pratica del gioco d'azzardo, un settore nel quale negli ultimi 10 anni, si è lasciato dopo legge finanziaria o legge di stabilità come adesso sono state definite dopo l'altra che il settore prendesse avvio secondo una

deregolamentazione di fatto che non consente alle amministrazioni locali di ordinare la materia e soprattutto di controllare l'accesso dei soggetti che si mettono a esercitare questa attività. Noi oggi parliamo di circa un 3% del Pil nazionale, di circa 5 mila aziende e 120 mila occupati nel settore emerso del gioco d'azzardo, cioè nella parte legale.

Questo è un settore in cui le recenti statistiche che sono frutto dell'analisi del servizio sanitario nazionale, indicano in 800 mila concittadini, affetti dal gioco d'azzardo patologico e come definito dall'Oms , nonché recepito dal nostro servizio sanitario nazionale, si definisce tale il gioco d'azzardo patologico come una tossicodipendenza in assenza di sostanza stupefacente, perché produce gradatamente un assorbimento del proprio pensiero, delle proprie risorse e quindi delle proprie vite di relazione.

Quello che colpisce di più negli ultimi anni, a seguito di 5 anni pieni di crisi economica, che il gioco d'azzardo investe sempre di più le fasce più deboli della società, in quanto circa il 50% della popolazione è in stato di indigenza, pratica ordinaria il gioco d'azzardo e dato altrettanto allarmante, circa il 47% della fascia dei giovani tra i 15/19 anni, abitualmente gioca d'azzardo. In ciò poi andando a schematizzare ulteriormente, a seguito dell'apertura del gioco d'azzardo attraverso la rete e quindi attraverso la possibilità di accedere on line, addirittura l'8% dei bambini tra i 7 e gli 11 anni, di fatto praticano il gioco d'azzardo. La dipendenza quando poi si manifesta in età così prematura, può produrre soltanto dei disordini in età adolescenziale. Il gioco lecito riteniamo che sia consentito dal nostro ordinamento statale, ma che una stratificazione complessiva che è avvenuta negli ultimi 10 anni, ha prodotto di fatto un disordine ordinamentale, per questa ragione sindaci delle più diverse estrazioni politiche e di esperienze amministrative, hanno via, via sottoscritto un manifesto, che ha l'onere di fare ascoltare al legislatore, quindi al governo, l'esigenza di porre in essere una legge quadro di settore.

Quindi noi in questo dispositivo proponiamo l'adesione del nostro comune al manifesto dei sindaci contro il gioco d'azzardo e per sostenere la legge di iniziativa popolare che discende da questa esperienza. Le finalità di questa legge di iniziativa popolare, sono quelle di costituire e di monitorare questo settore attraverso l'esplicazione innanzitutto dell'Art. 32 della

Costituzione che definisce compito dello Stato riservare la salute del cittadino e affida questo compito agli organi del servizio sanitario nazionale, obiettivo di questa legge è di rendere le risposte del servizio sanitario nazionale, uniformi su tutto il territorio nazionale e di andare a tutelare soprattutto le fasce più deboli e vulnerabili quali gli anziani, i giovani e i disoccupati, attraverso la tutela della salute, in particolare dei minorenni, con la costituzione di un fondo dell'1% del fatturato di questa industria, da destinare alle ricerche scientifiche per il monitoraggio, la cura e la prevenzione di questo settore.

Un altro 1% legato alle vincite non riscosse in questo settore, chiediamo che venga destinato alla ricerca e alla prevenzione di questa malattia sociale. La parte che ci riguarda più direttamente, essendo la nostra un'assemblea cittadina una parte del progetto di legge di iniziativa popolare, che affida i sindaci sentiti i questori, la possibilità di concedere il licenza per l'apertura di nuove sulle giochi e di estensione della licenza di ulteriori slot machine nei locali che ne hanno già a disposizione. Quindi ai comuni vanno trasferiti i finanziamenti specifici per le attività formative e culturali atte a prevenire il fenomeno della dipendenza.

In questo progetto di legge una parte importante dell'articolato sono 21 gli articoli, riguarda il contrasto delle informazioni della criminalità organizzata e dei flussi di danaro non trasparenti, quindi una parte importante di questa legge riguarda la filtrazione dei soggetti che possono esercitare questo tipo di attività, che non possono avere nessuna condanna anche in primo grado per contiguità alle associazioni mafiose sia loro che i loro familiari, quindi applicando di fatto il codice antimafia, i flussi bancari in questo progetto di legge è previsto che possano essere tracciati mediante l'attività dell'organo giudiziario, in riferimento ai conti correnti bancari e postali e ai soggetti atti a esercitare questi flussi per conto queste aziende, siano esse persone fisiche o persone giuridiche.

Riteniamo che un'altra parte importante ed è prevista nell'articolato di questo progetto di legge, vada data al contrasto dell'evasione fiscale come molti di voi, se sono stati, come credo, attenti al progetto di legge di stabilità, avranno percepito l'accordo che è stato definito lo Stato, numerose associazioni di esercenti di questa attività finanziaria, in

relazione a un contenzioso fiscale in essere di numerosi miliardi, speso la tassazione nel gioco on line sfugge completamente alla tassazione. Quindi un'esigenza di un'organizzazione che riguarda gli introiti derivanti dall'Iva e dalle esazioni fiscali è posta con particolare accento alla fine dell'articolato. Quindi riteniamo di proporre al Consiglio Comunale tutto l'adesione a questa dichiarazione di intenti e di dare il via a una sensibilizzazione più incisiva nella città con il dichiarato intento di contenere il fenomeno nelle fasce più deboli e più esposte. Numerose sono state le iniziative che si sono svolte anche nella nostra Regione con il consorzio di associazioni culturali, di parrocchie, di associazioni di commercianti, numerosi anche sono stati gli esercenti che hanno dichiarato la propria indisponibilità a ospitare nel proprio locale le slot machine e altri giochi di azzardo, noi crediamo e l'abbiamo dichiarato nell'ordine del giorno di giugno, che quando finalmente verrà definita nella nuova veste la tassazione sugli immobili, un vantaggio vada dato a quegli esercenti che rinunciano e quindi lo dichiarano e è oggettivamente dimostrabile di detenere nel proprio locale le macchine per il gioco d'azzardo. È nostro intendimento infine, per quanto riguarda i locali di proprietà comunale, in sede di rinnovo di contratto di affitto, di stabilire il divieto dell'installazione di macchine per il gioco d'azzardo.

Quindi noi siamo aperti ovviamente al contributo che arrivi anche dalle forze dell'opposizione per concorrere a un'attività di prevenzione di questo fenomeno che ha già raggiunto, anche nella nostra città, dimensioni del tutto preoccupanti con la manifesta impossibilità da parte del Sindaco e dell'amministrazione di incidere su un fenomeno che, al momento, non dà all'Amministrazione Comunale, nostra come di qualsiasi comune, la possibilità di contenere l'esplosione di questi locali. Recentemente perfino l'individuazione di minori che non possono ovviamente giocare d'azzardo all'interno di questi locali, è stata accertata e è stata anche acclarata dall'organo giudiziale, l'impossibilità da parte del Sindaco di disporre la chiusura anche temporanea di questi locali, in quanto gli esercenti, ricorrendo in appello, dimostrano quanto il quadro legislativo non ci consenta di intervenire anche in fasi come queste di patente, illegittimità da parte dell'esercente.

Naturalmente il contributo da parte di tutti è benvenuto!

CONS. BARBIERI

È più che condivisibile l'ordine del giorno del Cons. Daneri, volevo io porre l'accento su alcuni fatti recenti - invece mi ha anticipato - riguardanti minori, perciò è più che una buona idea, questo sì, che la situazione legislativa non sia delle migliori, do pienamente ragione, perciò è da tenere d'occhio il fenomeno anche a livello comunale, dove viviamo tutti, certamente, perciò per quanto riguarda noi sicuramente è condivisibile e bene accetto.

CONS. PITTAU

Brevemente perché il Cons. Daneri è stato veramente molto esaustivo, ma volevo porre l'attenzione sul fatto che è emerso uno studio molto, molto approfondito, portato avanti dal Cnr di Pisa a livello nazionale su alcuni aspetti che Marco Daneri ha già illustrato, il fatto che in pochissimi anni, in due anni questo fenomeno sia aumentato notevolmente, se si parlava del 42% di ludopatie a livello nazionale, in questi ultimissimi anni è aumentato del 5%, vi rimando a questa analisi veramente approfondita dell'istituto di fisiologia del Cnr di Pisa, in cui effettivamente si spinge sugli enti locali, sulle istituzioni, su parrocchie, su associazioni, sugli esercenti e soprattutto l'attenzione rivolta ai sindaci è quella di evitare il più possibile che questi luoghi esistano in zone sensibili, vicine alle scuole.

I ragazzi, addirittura gli adolescenti che sono i primi a essere colpiti in maniera così dura, addirittura in questi ultimi anni sono moltiplicati del 4%, quindi tutta l'analisi che è stata difesa, un'analisi molto puntuale del Cnr, sta facendo emergere una situazione veramente drammatica, quindi io ovviamente sono d'accordo chiaramente con quanto Marco ha presentato oralmente, sono la firmataria, ma credo che tutto il Consiglio Comunale sia d'accordo con la nostra proposta, concretamente vorrei assolutamente coinvolgere il Consiglio Comunale a attivarsi anche con quelle che sono le proposte alle scuole, perché l'asse più debole sicuramente è l'adolescenza, quindi farei un invito scritto alle nostre scuole, perché si attivino, si promuovano degli incontri con esperti che comunque sappiano

approcciare i ragazzi, perché a volte la conoscenza e la competenza non basta se non c'è veramente la capacità di approccio sugli studenti. Si parla in questo studio addirittura di 170 mila adolescenti che sono non a rischio, ma sono già toccati duramente da questa patologia, sia per quanto riguarda il gioco d'azzardo, l'uso delle slot machine, ma anche per quanto riguarda il gioco d'azzardo on line, quindi veramente si apre uno spaccato terribile e è strano che veramente si debba continuare a parlare di ludopatia di Stato, quando lo Stato poi spende molto, ma molto di più per recuperare la salute di queste persone colpite da questa vera e propria malattia.

Quindi ovviamente l'invito mi associo a quello che ha detto Daneri, il Consigliere, assolutamente di fare tutto il possibile perché ci sia la diffuso dell'informazione e quindi un approccio diretto per combattere e prevenire, per quanto possibile questo triste fenomeno.

CONS. LANDO'

Anche io mi associo a quanto è stato detto, sono stato anticipato un attimo per quanto riguarda soprattutto gli adolescenti, gli insegnanti, i bambini e le scuole e anche per quanto riguarda i costi che questo gioco poi comporta una collettività che sono enormemente più alti rispetto a quanto lo Stato ritiene di poter avere dei benefici, proprio questo aspetto mi fa pensare, se è conosciuto da tutti perché non si riesce a invertire la tendenza, quindi mi associo e chiedo anche io a gran voce di intervenire, ma intervenire pesantemente in modo incisivo, soprattutto come scuole, però anche con le famiglie, in modo da poter aiutare anche i genitori a riuscire a riconoscere quali sono i segnali perché tra Internet, il gioco d'azzardo, una cosa e l'altra stiamo vivendo in una società nella quale i ragazzi magari viaggiano a una velocità doppia, si mandano i messaggi, ho 46 anni ma faccio fatica a comprenderli non ci sono più vocali, faccio una fatica tremenda!

Davvero un aiuto potrebbe essere sì per i ragazzi, per le scuole ma anche per le famiglie.

SINDACO - PRESIDENTE

*Credo che la Giunta Comunale e tutti ci associamo e condividiamo pienamente le cose che sono state dette dai consiglieri che sono intervenuti, anzi vi ringrazio per lo spessore delle cose dette, credo che quindi tutti i suggerimenti e le cose *** saranno valutate da noi, quando Marco erano delle cose di cui si era parlato, vedere legittimamente come possiamo ridurre le imposte comunali su chi rinuncia a sistemare queste infernali macchinette, eventualmente aumentandola chi invece *** quindi dobbiamo anche venire un attimo l'impalcatura legislativa cosa ci consente di fare, perché abbiamo fatto anche un'ordinanza, poi andavamo a individuare distanze dai luoghi sensibili e quant'altro, però poi non so i Tar di fronte all'impegnativa cosa succede.*

*Indubbiamente è un'amarezza, in fondo tutti noi siamo servitori dello Stato, scoprire che il nostro padrone o datore poi sia di fatto un ***, meno male che non fanno anche altre cose, mi verrebbe da sorridere a sollevare altre cose, un domani magari viene voglia di lucrarci sopra, questa è un cosa che è assurda, anche perché con una mano dai poche risorse al comparto sanità che deve intervenire per le ludopatie, adesso ci sono dei centri in Emilia, so che alcuni soggetti di locali sono stati mandati *** in Emilia dove ci sono questi centri che sono specializzati... quindi con dei costi notevoli, a volte sono persone che noi scopriamo, quando i servizi sociali fanno poi gli accertamenti che vengono magari a chiedere il contributo, poi vanno magari a Sestri Levante a giocare al macchinette a Sestri Levante com'è stato beccato uno, ci sono delle cose che fanno proprio rabbrivire se pensiamo a cosa succede.*

Ha fatto bene Marco a citare quell'episodio che mi ha lasciato molto amaro in bocca, la Polizia di Stato interviene in un locale, trova un minorenne che gioca, la Polizia di Stato, quindi un organo dello Stato scrive al Sindaco dicendo: adotta i provvedimenti conseguenti, i provvedimenti conseguenti si tratta di un'ordinanza di chiusura in 10 giorni quel locale, poi dicono che in Italia i tribunali sono lenti, al quinto giorno di chiusura è arrivata la sospensiva del Tar sull'ordinanza di chiusura, quindi quando sento dire che i tribunali sono lenti non è vero!

*Poi ho letto sui giornali della sospensiva, non mi risulta che sia ancora arrivata la notifica della sentenza al Comune, meno male che ho letto sul giornale che hanno compensato le spese, perlomeno non ci sono né danni né beffe, ho letto sul giornale che entrando nel merito il Tar ha censurato il comportamento del comune perché il comune non poteva emettere l'ordinanza di chiusura? Chi la deve mettere? Il Papa? Non so, il parroco? A questi punti è una cosa impensabile, quando ti viene chiesto ***. Quindi anche le competenze vanno definite bene perché *** deve essere, la Polizia deve comunicarlo al Questore *** comunicarlo al Prefetto, ma è stato comunicato al Sindaco, il quale ha fatto emettere un'ordinanza subito, queste cose poi fanno male perché di fatto ti dicono: qui bisogna stare attenti a quello che facciamo, perché poi ti trovi anche con il rischio a essere richiamato a risarcire dei danni, perché poi c'è anche questo aspetto.*

*Diciamo che lo Stato deve entrare nell'ordine di idee che non può guadagnare su queste cose, capisco che nel momento di vacche magre si raccoglie da tutte le parti, però questa è una cosa che è aberrante, poi ha ragione Marco quando dice: lo vediamo su questo Decreto lunghissimo che si fanno 60 nuove sale Bingo in Italia, ti domandi: ma santo cielo non abbiamo ancora capito la lezione? Cosa vogliamo dare a questi giovani? Quindi ben vengano le iniziative anche nelle scuole, perché credo che sia lì il tessuto dal quale dobbiamo partire, calcolando che poi i ragazzi sono un buon veicolo anche verso quei genitori che poi vanno a giocare nelle sale giochi, ***.*

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti e votanti n. 16 (assenti i Consiglieri Bardazzi, Brizzolara, Chiappara, Mondello e Nucera), favorevoli n. 16. Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti e votanti n. 16 (assenti i Consiglieri Bardazzi, Brizzolara, Chiappara, Mondello e Nucera), favorevoli n. 16. Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

ASS. CAVERI

Volevo molto semplicemente ricordare un'iniziativa che ci sarà nella giornata di sabato, sabato 30 novembre è la giornata che tradizionalmente viene dedicata contro la pena di morte, Lavagna dal 2004 ha aderito a questa iniziativa della Comunità di Sant'Egidio, città per la vita, città contro la pena di morte, quest'anno come sempre dedichiamo la giornata contro la pena di morte anche ai diritti umani, in mattinata a partire dalle 10 all'auditorium di Campodonico ci sarà un'iniziativa alle 10 rivolta ai ragazzi delle scuole e poi ci sarà l'anteprima dell'inaugurazione della mostra che quest'anno dedichiamo al Cimameriche che è il Festival che ospitiamo insieme ai Comuni di Chiavari, Sestri Levante, quest'anno verrà dedicato ai 40 anni del colpo di Stato del Cile, quindi ci sarà la presentazione al Campodonico dove vedremo anche un video originale sui propri momenti salienti del colpo di Stato dell'11 settembre 1973, successivamente verremo qui in Comune, dove sarà allestita per una settimana questa mostra dedicata a Allende, un uomo e il suo popolo che rimarrà qui alcuni giorni.

La mostra è curata da Eduardo Monocarasco che è un pittore moralista esule cileno che tra l'altro ha già collaborato con i ragazzi della scuola media di Lavagna per fare il murales vicino alla Sala Rocca, quindi lo dico perché chiunque fosse interessato è un momento importante di crescita civile, di memoria che credo che tutte le volte in qualsiasi parte del mondo, indipendentemente dal regime che perpetra una dittatura a danno della democrazia, comunque la si pensi, credo che un impegno civile nei confronti del ricordare questi momenti, ovunque questi momenti succedano, indipendentemente da come la si pensa, sia una testimonianza di impegno civile assolutamente apprezzabile!

SINDACO - PRESIDENTE

Abbiamo finito l'ordine del giorno, vi ringrazio della partecipazione, probabilmente potremo fare ancora un Consiglio Comunale prima della fine dell'anno, comunque poi ci sentiamo, grazie e buona serata a tutti.

La seduta termina alle ore 17:45.